



COMUNE di BORGETTO
Provincia di Palermo

REGOLAMENTO COMUNALE

per la

CELEBRAZIONE

dei

MATRIMONI CIVILI

Art. 1
Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni dettate dagli articoli dal 106 al 116 del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2
Funzioni

- ❖ Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di stato civile a dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Generale. Possono celebrare i matrimoni civili anche assessori o consiglieri comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Art. 3
Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, presso la Casa Comunale e segnatamente presso la Sala del Consiglio Comunale.
2. Qualora uno dei nubendi sia impossibilitato a recarsi presso la sede Comunale per impedimenti fisici o per imminente pericolo di vita, l'ufficiale dello Stato civile si trasferisce nel luogo in cui si trova lo sposo impedito per celebrarne il matrimonio. Lo stato di impedimento deve essere previamente documentato all'ufficiale di stato civile con congruo anticipo.

Art. 4
Orario di celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, nel rispetto dei seguenti orari:
 - ❖ Lunedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
 - ❖ Martedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00— dalle ore 15:30 alle ore 17:30;
 - ❖ Mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
 - ❖ Giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00— dalle ore 15:30 alle ore 17:30;
 - ❖ Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
2. La celebrazione richiesta in giorni e/o orari diversi è subordinata alla disponibilità degli operatori e delle strutture dell'Amministrazione Comunale.
3. Non si celebrano matrimoni civili nei seguenti giorni:
 - Capodanno;
 - 6 Gennaio;
 - Pasqua;
 - Lunedì di Pasqua;
 - 25 Aprile;
 - 1° Maggio;
 - 2 Giugno;
 - 15 Agosto;

- 1° Novembre:
- 8 Dicembre:
- Natale;
- Santo Stefano;
- 24 e 31 Dicembre;

La celebrazione dei matrimoni, inoltre è sospesa il giorno 22 luglio, festa della Patrona;

Art. 5 **Onerosità e gratuità**

1. La celebrazione dei matrimoni, civili nei giorni e negli orari di cui al precedente art. 4 da parte di cittadini ai residenti (basta un solo inibendo) è gratuita.
2. La celebrazione dei matrimoni civili nei giorni e negli orari di cui al precedente art.4 da parte di cittadini non residenti è gratuita.

Art. 6 **Organizzazione del servizio**

1. L'Ufficio comunale competente all' organizzazione della celebrazione dei matrimoni è la Segreteria del Sindaco di concerto con l'Ufficio di Stato Civile.
2. La visita della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
3. L'Ufficio Segreteria del Sindaco darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Art. 7 **Allestimento sala**

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni di decoro in cui è stata concessa per la celebrazione e segnatamente con la rimozione di eventuali addobbi e quanto altro.
3. E' assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'interno delle strutture comunali.

Art. 8
Danni e Responsabilità

1. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture utilizzate per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai nubendi;

Art. 9
Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:

- Il codice civile;
- Il DPR 3 novembre 2000 n. 396;
- D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- Lo Statuto Comunale.

Art. 10
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione.

2. In via di prima applicazione del presente regolamento non saranno soggetti al pagamento dell'eventuale tariffa i matrimoni civili per i quali sono già state eseguite le pubblicazioni.

Indice Generale

Art. 1- Oggetto e finalità del Regolamento;

Art. 2- Funzioni;

Art. 3- Luogo della celebrazione;

Art. 4- Orario di celebrazione;

Art. 5- Onerosità e gratuità;

Art. 6- Organizzazione del servizio;

Art. 7- Allestimento della sala;

Art. 8- Danni e Responsabilità;

Art. 9- Casi non previsti dal presente regolamento;

Art. 10- Entrata in vigore.